



Borgonovi (APAFORM): «Dobbiamo creare una catena virtuosa che parta dalle esperienze migliori»

UN CERTIFICATO AL FORMATORE

Così si qualificano docenti e organizzatori dei corsi per manager

DI ANNA MARIA CASTELLO

La formazione professionale rivolta alle figure manageriali è un campo di difficile definizione. E le competenze dei formatori che si dedicano a questo tipo di attività difficili da valutare. Con questo grado di indeterminazione rispetto al contenuto e alla qualità delle proposte come orientarsi dunque nella scelta di un percorso professionalizzante? In genere chi sceglie le figure dei formatori di management si basa sul passaparola oppure sulla conoscenza diretta della persona. In un mondo complesso come quello in cui viviamo, però, occorre fare un passo in più; serve cioè una figura indipendente che sia in grado di certificare le capacità oggettive di chi ha il compito di formare i dirigenti di azienda. Di questo aspetto si occupa APAFORM, Associazione Professionale ASFOR dei Formatori di Management, costituita nell'ottobre del 2013 e che nel 2015 ha definito un proprio sistema di qualificazione professionale del formatore di management, avviando così la qualificazione. Dal 2016 è iscritta nell'elenco del ministero dello Sviluppo Economico delle associazioni che rela-

sciano l'attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci, ai sensi della legge 4/2013. Di recente ha anche promosso come APAFORM una norma tecnica UNI (numero 11.754) che ha per oggetto la figura di formatore di management e che elenca le caratteristiche che deve avere un formatore di management. Oggi l'associazione conta su oltre 300 soci ordinari qualificati. «Il nostro obiettivo è di far crescere il livello di qualità in questo ambito nonché di estendere la platea di soggetti soci qualificati», spiega il professor **Elio Borgonovi**, presidente di APAFORM. Il sistema di qualificazione si articola in quattro figure professionali: Formatore Manageriale di Sistema, Formatore Manageriale Gestore di Strutture, Formatore Manageriale Specialista e Coordinatore di Programmi di Formazione Manageriale, ognuna declinata in livelli EQF (European Qualifications Framework) stimati da APAFORM in rapporto a specifici ruoli che caratterizzano i diversi processi della filiera della formazione. «Due sono i target di figure per i quali sia-

mo maggiormente appetibili», spiega Borgonovi. «Da un lato i formatori che sono già affermati sul mercato, e dall'altro una serie di soggetti di cui vogliamo elevare il livello di qualità della loro proposta». L'obiettivo è aiutare ad alzare l'asticella di questo contesto con iniziative formative rivolte ai soci. Sono molte le proposte formative offerte dall'associazione, cui sono poi collegati i relativi crediti formativi che interessano a chi segue questo percorso. «La funzione è anche quella di creare una catena virtuosa di capacità che parta dai formatori che già contano su un certo prestigio e via via si allarghi ai più giovani e a strutture più piccole per le quali creiamo un ambiente di trasparenza», aggiunge Borgonovi. Il sistema prevede diversi livelli di qualificazione che vanno da un minimo di uno a un massimo di otto e sono definiti sia in base alle capacità dimostrate dal formatore, sia in base all'anzianità di questo. I criteri di qualifica sono ben definiti ed esplicitati. «Il nostro modello è molto chiaro», specifica il presidente, «e si può consultare sul sito apaform.it». (riproduzione riservata)



Mohamed Hassan da Pixabay



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile